



COMUNE DI AUGUSTA

Provincia di Siracusa

N. 39 del Reg.

Data della deliberazione 12/10/2015

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

MOZIONE DI INDIRIZZO SULLA CONFERMA DEL PORTO DI AUGUSTA COME AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE E DINIEGO AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI DELL'HOT SPOT DI AUGUSTA

L'anno duemila QUINDICI il giorno 12 del mese di Ottobre alle ore 18,45 e segg. nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, sita in Augusta, Via Roma, a seguito di regolari avvisi, notificati per il tramite del messo comunale al domicilio di ciascun Consigliere, con la presidenza del Sig. L. Fichera, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Alberto D'Arrigo.

Risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1	AVIELLO SALVATORE	X		16	MAURO GIUSEPPA	X	
2	BENEVENTANO DEL BOSCO ALFREDO		X	17	MELI VITTORIO	X	
3	BLANCO SALVATORE	X		18	NICIFORO MARCO	X	
4	CANIGIULA VINCENZO	X		19	PARATORE TEODORO		X
5	CARUSO MAURO	X		20	PASQUA ANGELO	X	
6	CASOLE GIACOMO	X		21	PATTI GIOVANNI		X
7	CASUCCIO ROBERTO	X		22	RANNO LETIZIA	X	
8	DANIELI SILVANA	X		23	RUSSO MARILENA	X	
9	DI MARE GIUSEPPE	X		24	SAURO IRENE	X	
10	DIMAURO GIUSEPPE	X		25	SETTIPANI NILO	X	
11	ERRANTE SALVATORE	X		26	TORIELLO MANUELA	X	
12	ESPOSITO ORAZIO	X		27	TRIBERIO GIANCARLO	X	
13	FICHERA LUCIA	X		28	TRIBULATO BIAGIO	X	
14	LISITANO FRANCESCO		X	29	TRINGALI FRANCESCA	X	
15	MARTURANA SARAH	X		30	TRIPOLI ALESSANDRO	X	

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON N. 26 VOTI FAVOREVOLI

CON N. VOTI CONTRARI

CON N. CONSIGLIERI ASTENUTI

DELIBERA

- Di approvare la proposta entro riportata, corredata dai pareri di legge.
 - Di non approvare la proposta entro riportata.
 - Dichiarare di approvare la proposta entro riportata, con emendamenti.
 - Dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, con successiva separata votazione all'unanimità.
- Come risulta dal verbale di seduta allegato.

OGGETTO:

MOZIONE DI INDIRIZZO SULLA CONFERMA DEL PORTO DI AUGUSTA
COME AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE E DINIEGO AL RILASCIO DI
AUTORIZZAZIONI DELL'HOT SPOT DI AUGUSTA.

I CONSIGLIERI COMUNALI

Visto il Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica adottato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 3 luglio 2015 trasmesso alle competenti Commissioni Parlamentari;

133/2014, come modificato dalla legge di conversione n. 164/2014 che dispone: "l'adozione con D.P.C.M., entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge di un piano strategico nazionale della portualità e della logistica, che contempli anche la razionalizzazione, il riassetto e l'accorpamento delle autorità portuali esistenti, da effettuare comunque ai sensi di quanto già previsto dalla legge n. 84/1994. Il D.P.C.M. è adottato previa espressione del parere delle competenti Commissioni parlamentari, che deve essere espresso entro 30 giorni";

Visto che le competenti Commissioni Parlamentari, il 5 agosto 2015, hanno espresso parere favorevole sul Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica, con una serie di osservazioni riguardanti in particolare il ruolo delle Regioni e degli Enti Locali sulle prerogative degli stessi Enti nelle procedure di nomina dei Presidenti delle nuove Autorità Portuali di Sistema, nonché sulla governance dei porti, che devono essere definite nel rispetto dell'art.117 della Costituzione che assegna la materia portuale alla legislazione concorrente;

Visto il parere espresso sul Piano dalla Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome in data 30 luglio 2015 che tra l'altro sottolinea come: "l'allocatione al livello istituzionale più alto delle funzioni pianificatorie, se da un lato induce a immaginare una maggiore omogeneità e celerità dei procedimenti amministrativi concernenti l'iter di formazione e approvazione dei piani regolatori portuali e dei progetti di infrastrutturazione portuale, dall'altro comporta una marcata riduzione delle competenze regionali e del ruolo degli enti locali".

Come si legge nelle stesse schede di lettura della Camera dei Deputati, *"il piano sembra presupporre l'approvazione definitiva del disegno di legge di riforma costituzionale S. 1429-B di riforma della parte II della Costituzione, che, tra le altre cose, attribuisce alla competenza esclusiva dello Stato la materia "porti e aeroporti civili di interesse nazionale e internazionale".* Attualmente, infatti, la competenza concorrente di Regioni e Governo



ai sensi dell'art. 117 presupporrebbe: il coinvolgimento delle Regioni nella fase di redazione del Piano, precedente all'approvazione dello stesso in sede di Consiglio dei Ministri, e, comunque, la previsione almeno di un parere in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome; la previsione dell'intesa con la Regione, e non del semplice parere, per la nomina del Presidente dell'Autorità, secondo giurisprudenza della Corte Costituzionale”;

Considerato che il Parlamento Europeo si appresta ad approvare la “Risoluzione sulla messa in atto del Libro bianco 2011 sui trasporti: bilancio e via da seguire per una mobilità sostenibile”, ove viene ripetutamente richiamata l'esigenza di attuare la programmazione e gli investimenti portuali per realizzare i necessari collegamenti nell'ambito delle Reti TEN – T e della rete dei porti core entro il 2030 (14 sono i porti italiani della Rete core);

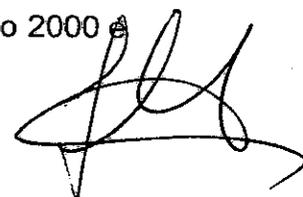
Visto che il Parlamento ha delegato il Governo ad emettere uno o più decreti legislativi al fine di riordinare la portualità e la logistica con la legge delega di riordino della Pubblica Amministrazione,

Il Consiglio Comunale di AUGUSTA

auspica che nella stesura dei predetti decreti delegati il Governo tenga nella dovuta considerazione e faccia proprie le osservazioni delle competenti Commissioni Parlamentari, dei rilievi formulati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e dei punti di seguito elencati:

in particolare:

- a) Rispetto del criterio di classificazione U.E. nell'individuazione del porto di Augusta quale autorità di Sistema Portuale (AdSP) sulla base del rispetto della rete dei porti CORE;
- b) Sostituzione del comitato di gestione del ruolo della regione, con la presenza del Sindaco quale imprescindibile riconoscimento del diritto dei cittadini di partecipare alle scelte che insistono sul territorio;
- c) Reperimento dei fondi, anche con ricorso prioritario alla nuova programmazione comunitaria 2014/2020, e l'avvio degli interventi per la bonifica del Sito di Interesse Nazionale Priolo, come perimetrato con Decreto Ministeriale del 10 gennaio 2000 e successive modifiche,



L'anno duemilaquindici, il giorno dodici del mese di ottobre, alle ore 18.45, nell'Aula Consiliare di Palazzo San Biagio, si è riunito il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente del Consiglio Comunale, Consigliere Lucia Fichera.

Il Presidente procede all'appello nominale.

Risultano presenti i Consiglieri: Aviello, Blanco, Canigiula, Caruso, Casole, Casuccio, Danieli, Di Mare, Di Mauro, Errante, Esposito, Fichera, Marturana, Mauro, Meli, Niciforo, Pasqua, Ranno, Russo, Sauro, Settipani, Toriello, Triberio, Tribulato, Tringali, Tripoli.

Risultano assenti i Consiglieri:

Beneventano, Lisitano, Paratore e Patti.

Verificata la presenza del numero legale il Vice Presidente dichiara aperta la seduta e dispone che si passi alla trattazione del punto all'ordine del giorno:

MOZIONE DI INDIRIZZO SULLA CONFERMA DEL PORTO DI AUGUSTA COME AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE E DINIEGO AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI DELL'HOT SPOT DI AUGUSTA

Sono presenti in aula il Sindaco Di Pietro, il Vice Sindaco Pisani e l'Assessore Suppo.

Sono presenti, altresì, in quanto invitati a partecipare alla seduta:

Segretario UGL – Galioto Antonio

Segretario trasporti – Abramo Salvatore

Sindaco di Melilli – Cannata

Onorevole Pippo Zappulla

Deputato Regionale F.I. - Edy Bandiera

Consigliere Comunale Priolo Gargallo – Valenti Giuseppina

Presidente C.C. Priolo Gargallo – Scaringi

Onorevole Vinciullo

Sindaco di Priolo Gargallo – Rizza Antonello

Fazio - Presidente Assoporto –

Federalberghi – Fazio Capuano.

A questo punto il Vice Presidente saluta e ringrazia i presenti.

Preliminarmente, su proposta del Vice Presidente ed unanime approvazione dell'Assemblea espressa per alzata e seduta, vengono nominati scrutatori i Consiglieri Danieli, Tringali e Tribulato.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere TRIBULATO il quale ritiene doveroso osservare un minuto di silenzio, vista in commemorazione dell'ennesima strage che si è compiuta sulle strade di Augusta.

Il VICE PRESIDENTE invita i presenti a osservare, in piedi e a capo scoperto, un minuto di silenzio in commemorazione delle vittime.

Trascorso tale minuto, chiede e ottiene la parola il Consigliere PASQUA: Riferendosi al problema enunciato dal Consigliere Tribulato ricorda che la strada in cui è avvenuto il tragico incidente risulta essere provinciale, mentre è in realtà una strada urbana cittadina, a suo avviso l'Amministrazione si deve attivare per renderla tale e se del caso creare dei dossi per limitare la velocità. Invita il Sindaco a provvedere rivolgendo specifica richiesta alla Provincia.

Chiede e ottiene la parola il Vice Sindaco PISANI: Si rende conto della gravità dell'evento, ma non si possono mettere i dossi rallentatori, lo vieta il codice della strada si è pensato invece di porre dei passaggi pedonali rialzati e segnalati. È necessaria una maggiore attenzione da parte di tutti.

Il VICE PRESIDENTE: Propone di riunire la trattazione dei due punti all'ordine del giorno.

Si passa alla votazione.

La proposta viene approvata per alzata e seduta all'unanimità dei presenti.

Preso atto del risultato della votazione il VICE PRESIDENTE dispone che si passi alla trattazione dei due punti all'ordine del giorno riuniti.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere NICIFORO: Fa riferimento alla nota prot. n. 58002 del 08/10/2015 di richiesta di convocazione del Consiglio Comunale presentata dai Consiglieri dell'opposizione e ringrazia per la celerità così come pure i consiglieri con cui ha condiviso i lavori nella competente Commissione Consiliare Permanente. Cita la conferenza stampa del Sindaco e legge le considerazioni che hanno portato a questo Consiglio. Ricorda di essere disposto ad ogni forma di proposta o protesta che potrebbe scaturire questa sera. Domani il Sindaco andrà a Roma a incontrare il Ministro Del Rio. Si deciderà il da farsi. Cita gli operatori portuali che con tenacia hanno lottato contro tutto e tutti da 30 anni. Siamo tutti politicamente giovani, come la Giunta Di Pietro e si augura di mantenere la tenacia necessaria per la difesa del porto di Augusta a fronte della possibilità che l'Autorità Portuale sia spostata a Catania.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere TORIELLO: Ringrazia e saluta, rendendo noto a tutti i presenti che in sede di Commissione Consiliare la mozione presentata dai Consiglieri del Movimento 5 stelle è stata emendata e condivisa all'unanimità con i rappresentanti dell'opposizione.

Chiede e ottiene la parola il Sindaco

SINDACO: Saluta gli ospiti, e riferisce dell'assenza dell'On. Marziano, per un pregresso impegno. Ringrazia per l'attenzione rivolta al nostro porto e il suo ruolo fondamentale. Molti operatori hanno posto l'accento sul fatto che la governance della port authority non dovrebbe essere in discussione, ma così non è. Il sottosegretario ha fatto un balzo in avanti su un tema che non dovrebbe nemmeno essere messo in discussione. Siamo giovani e ci troviamo ad affrontare un tema molto importante, bisognerà fare proposte certe. Si è condiviso già un testo univoco per l'ospedale e spera che anche per il tema del porto si possa arrivare a far fronte comune senza colore politico. L'intenzione è mantenere 14 autorità portuali, dopodomani si decideranno le azioni successive, non vuole essere ottimista per non sottovalutare il problema, ma spera in un tavolo comune per una proposta condivisa.

A questo punto (ore 18.55) entra in aula il Cons. Lisitano il numero dei presenti si eleva a 27.

Chiede e ottiene la parola l'On. VINCIULLO: Saluta i presenti per la solidarietà ad Augusta che rischia di subire uno scippo come tutta la provincia di Siracusa. Ritiene che tutti i Consigli Comunali dei Comuni della Provincia debbano votare un documento condiviso a sostegno del porto di Augusta. Siamo qui perché pare che il sottosegretario abbia annunciato in una intervista shock che il governo intende violare la legge con cui è stato approvato il piano strategico portuale, riducendo a due il numero delle Autorità Portuali in Sicilia: una per la Sicilia orientale e una per la Sicilia occidentale. Alla Camera, in Commissione, si è parlato di carenze infrastrutturali e scarsa profondità dei fondali che non riguardano certo il porto di Augusta, bensì quello di Catania. Nel porto di Augusta ci sono grandi spazi che possono essere ampliati, non così a Catania, per la situazione delle aree limitrofe all'area portuale che non presenta spazi sufficienti per la logistica. Si rischia di perdere 40 milioni di fondi. È stata istituita una Commissione di indagine per i porti di Catania e Termini Imerese. Quello di Augusta è un porto accessibile da terra, non quello di Catania. Fa rilevare che l'autostrada arriva dentro il porto di Augusta e che è stata appaltata la velocizzazione della tratta ferroviaria Bicocca - Augusta, che arriverà dentro il porto. Anche la rete ferroviaria interna al porto è stata finanziata. L'Unione Europea ha già stabilito che la sede dell'Autorità portuale sia ad Augusta che è individuato come porto core. Il sottosegretario ignora certe realtà. È necessaria una concertazione con la Regione e gli Enti Locali. La regione ha otosità normativa concorrente in materia di trasporti. Si rivolge per questo all'On. Zappulla e al Sindaco. Solo Augusta può ospitare navi di grandi dimensioni. Occorre contestare le posizioni del Governo. Augusta è il luogo prescelto per i traffici marittimi da e per la Cina. Catania ha una Port authority con i conti in passivo, non potrà gestire Augusta che invece ha i conti in attivo. Augusta è il settimo porto d'Italia, Messina e Milazzo insieme non riescono ad equiparare Augusta. Catania non arriva a movimentare sei milioni di tonnellate, nemmeno un sesto di Augusta. I principali porti sono Civitavecchia, Napoli, Augusta e la Spezia. Si parla di corridoio 3 che riguarda anche Stoccolma, Palermo e Augusta, la centralità dei trasporti è data da questi corridoi. Catania è solo il 19esimo porto d'Italia, non possiamo farci sottrarre il nostro porto. Si deve formare un governo di salute pubblica, di unione. Si rivolge per questo al Sindaco, fino a quando non si sarà salvato il porto bisogna coinvolgere tutti. Le 2000 assunzioni riguarderanno tutti i vari paesi e non solo Augusta. Crede che il Sindaco deve farsi accompagnare in questo e per questo, a prescindere da quello che sarà la risposta di domani, già sabato a suo avviso si dovrà scendere in piazza per reclamare un nostro diritto. Si rivolge anche ai rappresentanti delle associazioni.

A questo punto (ore 19.30) entra in aula il Consigliere Beneventano del Bosco il numero dei presenti si eleva a 28.

Chiede e ottiene la parola il Sindaco di Priolo Gargallo, ANTONELLO RIZZA: Ritiene complicato parlare dopo Vinciullo che ha rappresentato puntualmente la situazione. Contro l'idea della paventata ipotesi rappresentata dal sottosegretario, afferma che questa provincia difficilmente può pensare un futuro senza la potenzialità dell'autorità portuale che coinvolge Augusta - Melilli - Priolo. Già sul punto si è pronunciata la Giunta di Priolo Gargallo. Sente di poter dire che si procede anche in questo caso in maniera arbitraria. Lamenta il fatto che il Ministro abbia invitato solo il sindaco di Augusta e non anche quelli di Priolo Gargallo e Melilli. Conosciamo tutti la straordinaria potenzialità del porto di Augusta. Si parla di navi container che solo questo porto può ricevere. Serve un'azione corale e condivisa per una soluzione unitaria da trasferire al Ministro e ribadisce quanto già fatto rilevare dall'onorevole Vinciullo. Si deve

fare fronte comune, conclude con la proposta di aprire una vertenza forte. Si rifà al "Comitatone" di una volta di cui vorrebbe ripetere l'esperienza. Nessuno ha intenzione di cedere l'autorità portuale che è patrimonio di tutti.

Chiede e ottiene la parola il Segretario dell'U.G.L. - ANTONIO GALIOTO: Ricorda di essere sempre presente come Sindacato. È un dovere essere presenti in un momento così importante, il porto è il futuro, anche per i giovani. Chiede di inserire agli atti un documento a sua firma. Si parla di furto a questo territorio, non si è più parlato di bonifiche. Si rivolge al sindaco come rappresentante di tutto il territorio. Se si vuole fare una mobilitazione si deve coinvolgere tutti, invita a fare un Consiglio Comunale unitario con gli altri comuni.

Chiede e ottiene la parola l'On. ZAPPULLA: Ricorda ai presenti di aver scelto di non partire per Roma per partecipare all'iniziativa di questa sera che ritiene di grande rilevanza e coinvolge tutta la provincia. Non dobbiamo convincerci tra di noi. È favorevole all'Autorità portuale ad Augusta per ragioni tecnico - economico - produttive. Potrà dire a Del Rio che il fine è univoco, batterci per il porto di Augusta. Il governo nazionale ha deciso che il criterio utilizzato è quello corrispondente ai porti Core, sarebbe uno scippo clamoroso, quando l'unico porto Core è quello di Augusta e questo è l'unico criterio oggettivo. Ci sono varie voci di corridoio che prevedono anche una Port authority a Messina, ma pare sia infondata anche se tutte le voci destano preoccupazioni. Bisognerebbe essere uniti, nota delle assenze questa sera, mancano le forze sociali. Il messaggio è di veicolare tutto correttamente, tutti insieme dobbiamo sostenere che si è pronti per la mobilitazione qualora verranno prese decisioni non accettabili. Sosterrà il documento di questa sera.

Chiede e ottiene la parola il Sindaco di Melilli - GIUSEPPE CANNATA: Riferisce che anche la giunta Municipale di Melilli ha fatto un atto di indirizzo contro lo scippo del Porto di Augusta. Si deve far quadrato altrimenti si muore, l'unica risorsa è l'autorità portuale che fa gola a Catania e Messina, in quanto è in attivo. Questi soldi servono alle bonifiche, alle programmazioni, tutti insieme si deve lottare come ai tempi del terremoto, uniti in questa lotta. Sarebbe stato opportuno che i Sindaci di Melilli e Priolo fossero stati invitati dal Ministro, ma ciò non deve distoglierci dall'obiettivo.

Chiede e ottiene la parola l'On. EDY BANDIERA: Ringrazia per la parola data. Gli aspetti tecnici sono emersi in maniera compiuta. Ha deciso (rivolgendosi al Sindaco) di parlare ricordando che si sta giocando un'importante partita a scacchi. Il rischio è uno, ci sono altri che pensano di mettere le mani nel nostro territorio e l'interlocutore è il Sindaco che dovrà parlare con il ministro Del Rio. Il Ministro ha parlato di una posizione personale espressa dal sottosegretario ma non ha smentito nulla. Il territorio esige compensazioni per quello che ha subito negli anni. La preghiera al Sindaco è di rappresentare l'importanza del porto per il territorio che sta pagando e continua a pagare.

Chiede e ottiene la parola il Presidente di ASSOPORTO - DAVIDE FAZIO: Ritiene che stiamo assistendo ad un copione scritta tanti anni fa, siamo nelle mani di nessuno. Persone incapaci ci hanno condotto a questo stato. Noi siamo i maggiori esaltatori del porto di Catania dove i containers sono vuoti, un porto inventato perché non esiste. Se rimarrà l'authority ad Augusta abbiamo delle grandi intelligenze in loco non seconde a nessuno. Il Commissario non ha interesse, si muove ma fino ad un certo punto. Esorta ad agire scegliendo qualcuno del luogo che abbia a cuore i nostri interessi. Solo Augusta è la città dei due porti.

Chiede e ottiene la parola il rappresentante dei Cantieri Navali, dott. TRINGALI: Parla del porto di Messina, Catania, ricorda che si tratta di un economia legata - Augusta - Stretto - Catania - Container - Navi di Crociera. Augusta è l'unico porto con possibilità di sviluppo perché situato fuori dalla città. Ha una potenzialità enorme ma ha bisogno di bonifiche, dragaggi che vanno incapsulati con la realizzazione delle banchine previste nel piano regolatore portuale. Si deve pensare ad una società in cui si è tutti azionisti ma solo Augusta mette i soldi gli altri non mettono nulla. Prega il Sindaco di Augusta e gli altri Sindaci di agire sinergicamente per evitare un ulteriore depauperamento della città.

Chiede e ottiene la parola il SINDACO: Risponde a qualche affermazione, l'invito ad agire uniti è auspicabile ed è stato già condiviso con il testo di una mozione che è già stata condivisa in Commissione e spera che venga condivisa anche in Consiglio. Ha chiesto un incontro con il Ministro Del Rio, non è stata invitata ma lo ha richiesto per tramite del Vice Presidente alla Camera. Si porteranno avanti le idee e la mozione per una massima condivisione a nome di tutti e da parte di tutti. Due sono gli argomenti in discussione: Autorità portuale e hot spot. Se si decide di creare un hotspot questo non va fatto nella zona del porto commerciale con cui è incompatibile, è bene saperlo. Si rivolge all'On. Vinciullo per chiedere se è a conoscenza della nomina di del deputato C.C.D. Garofalo all'Autorità Portuale. Riferisce che sono previste le bonifiche anche nel piano regolatore del porto, considerando la situazione peculiare di Augusta come S.I.N.. E' dell'avviso che se si condivide la problematica del porto bisogna condividere anche il problema delle bonifiche e anche le relative compensazioni.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere CARUSO: Saluta i presenti, e afferma che Augusta è uno dei porti principali del Mediterraneo, sede anche del Comando militare marittimo, trasferito da Messina. C'è il rischio che il comando del porto core sia altrove. Il Decreto del Governo andrà in aula, dove dovranno esprimersi i parlamentari. A Catania, c'è anche un'indagine in corso sulla Darsena che è risultata abusiva e devastante dal punto di vista ambientale. Il porto per



noi è vitale, è la risorsa del futuro. Il polo petrolchimico è in declino. Auspica la votazione di un documento univoco da sottoporre al Ministro.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere TRIBERIO: Ringrazia tutti e non si sofferma sui dati e sulle caratteristiche del porto per evitare ripetizioni, la situazione è già stata correttamente illustrata. I Cinesi e i mercati del medio oriente sono in contatto con porto di Augusta che fa guadagnare tanto all'erario. Si domanda dove confluiranno le risorse domani. La governance deve restare ad Augusta. Ritiene che non ci sia più nulla da discutere, tutto è chiaro, il nostro porto è una struttura (Core) e i liquidi continueranno a passare da Augusta. Sa da fonte sicura che nella visita lampo del Ministro Del Rio si parlò di un polo cantieristico ad Augusta perché ci sono gli spazi, ma gli spazi non bastano, ci vuole la capacità di decidere. Auspica l'unione degli operatori sulle bonifiche così come ha già riferito il Sindaco, ci sono vaste aree da bonificare, ma lo stanziamento assegnato riguarda in minima parte le bonifiche. Bisogna saper spendere sul territorio i soldi in cassa. È possibile sviluppare il water front dal lato Xifonio. Anche il suo gruppo aveva una mozione da presentare ma in Commissione si è sviluppata una convergenza con la maggioranza per presentare un unico documento. Il documento di questa sera coinvolgerà anche i paesi limitrofi. Si dovrà anche approvare il Piano Regolatore Portuale e l'allargamento dei confini dell'area di competenza dell'Autorità Portuale, con evidente ricaduta sul nostro territorio. Ringrazia il Presidente per aver convocato il Consiglio con la celerità necessaria.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere TRIPOLI: Ringrazia e saluta e riferisce di essere rimasto colpito dalla determinazione del Sindaco, è un segnale importante, che dovrà essere rappresentato nell'incontro di domani con il Ministro. Il Porto è un argomento vecchio, ricorda che la cittadinanza è già intervenuta a difesa del porto. Il vero problema è la Governance. Appoggia, pertanto, l'On. Vinciullo. Il sottosegretario ha sbagliato proprio su questioni di natura tecnica. Il nostro Porto è ben servito e ha grandi potenzialità. E' giusto che anche i cittadini parlino in quanto sono stanchi di subire le scelte sbagliate della politica. La questione non è tecnica, ma politica. Tutti insieme bisogna essere uniti per difendere la Governance. Il porto diventa appetibile per i soldi, per gli investimenti, bisogna intervenire per difendere insieme l'Autorità Portuale. Il ruolo del Sindaco delle città interessate ha maggiore valore rispetto a quelli delle altre città. Certo fino ad oggi con la nostra Governance non abbiamo fatto una bella figura. Colpa anche della politica nella scelta delle cariche nell'Autorità portuale di Augusta. Quando si trattano temi importanti, tutti dobbiamo essere coinvolti e non solo la parte politica ma anche le varie categorie. È a favore di una manifestazione ben organizzata, affinché possa riuscire, per lanciare un segnale e non solo per misurare le forze, coinvolgendo tutti, Sindaci e Deputati. La mozione da sola non basta e, comunque, doveva essere condivisa e non solo in Commissione. Si sostengono gli interessi della città e anche gli emendamenti sono importanti. Si parla di hotspot centro per immigrati, c'è una chiara volontà del Ministro degli Interni in proposito. Si tenta di dare una identità diversa al nostro porto. Anche rifiutando questa identificazione Augusta è sempre stata una città accogliente e continuerà ad esserlo.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere PASQUA: Ringrazia e si rifà alla campagna elettorale quando qualcuno disse che il porto diventerà il volano della città, così come oggi ha detto l'On. Vinciullo che ha fatto una battaglia per difendere questo porto. La volontà manifestata dal Governo è contro legge. Augusta è un porto Core, lo ha deciso l'Unione Europea. L'unico porto ad avere un futuro è quello di Augusta. Il porto di Messina ha solo il traffico legato allo stretto, poco movimento containers, poco movimento commerciale e poca crocieristica. Catania ha solo movimento commerciale e traghetti. Augusta oggi punta sulle raffinerie ma vanta 80.000 metri quadrati di banchine e può essere un porto commerciale e industriale di prima classe. Non dobbiamo essere pessimisti. Poi si rivolge al Sindaco perché domani, con il sostegno della Deputazione regionale e dei Consiglieri Comunali faccia questo passo importante a favore del nostro porto. Siamo con lei, si dovrà fare spiegare perché Augusta non dovrebbe più essere sede dell'Autorità Portuale.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere ERRANTE: Saluta a tutti. Fa due riflessioni: vuole credere nella parte buona della politica, e sottolinea qualcosa da dire al Ministro e cioè che quello del porto non è l'ennesimo scippo ai danni della città di Augusta ma l'ultimo, perché non c'è altro da sottrarre. Ad Augusta non si nasce ma si muore di cancro. Il Polo industriale inquina ma non crea occupazione. Si augura che si volti pagina almeno per il porto.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere DI MARE: Saluta i presenti, il nocciolo da cui si parte è l'invito all'unità, a non dividersi, ma sono solo frasi di circostanza se non c'è una svolta. Si augura che si possa iniziare una sinergia su questa vicenda perché da soli non si va da nessuna parte. Fa rilevare l'assenza delle Imprese di raffineria che pure sono interessate all'argomento. Sugli aspetti tecnici nessuno ci può smentire, ma questa è una scelta politica. Richiama tutti, deputazione e Consiglieri all'unione e alla presenza. La scelta del governo nazionale è di natura politica e ci sono delle responsabilità perché in parlamento ci sono anche i nostri deputati. Siamo stati sempre poco uniti e se ne pagano le conseguenze. Perché per forza ad Augusta questi sbarchi di migranti? la classe politica ha molte responsabilità. Si parla di sede della governance, ma ci si dovrebbe soffermare su cosa si porta dietro la riforma. Se ci sarà un'unica Autorità Portuale, ci sarà un unico bilancio. Ad Augusta si parla di 63 milioni di euro di avanzo, che finiranno per aiutare le Autorità che invece hanno un forte disavanzo. La legge va cambiata perché questo problema resterà anche se la sede unica dell'Autorità sarà ad Augusta. E' una battaglia dell'intero Consiglio Comunale e della città. Da la sua massima

disponibilità a partire da mercoledì per incontrarci in Consiglio Comunale, per sentire la relazione del Sindaco sull'incontro di domani a Roma e decidere il da fare.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere TRIBULATO: Ringrazia i presenti e sottolinea l'apporto politico e sostiene quanto detto dal Consigliere Di Mare. Per l'Hot spot fa un appello agli operatori locali a non sfruttare l'immigrazione, non speculare e invece soffermarsi su ciò che può dare sviluppo. Poi si rivolge al Sindaco invitandolo a riferire al ritorno da Roma.

Chiusa la discussione, il VICE PRESIDENTE dispone che si passi alla trattazione della mozione all'ordine del giorno, invitando il Consigliere Toriello, in qualità di Presidente della II Commissione Consiliare Permanente a relazionare sul punto.

Il Consigliere TORIELLO: Da lettura della stesura definitiva, comprensiva degli emendamenti da votare, del testo della mozione che verrà presentato dal Sindaco al Ministro Del Rio, allegata al presente atto sotto la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale.

Chiede e ottiene la parola l'On. VINCIULLO: Il campo che accoglie gli immigrati è incompatibile con il porto commerciale, se non altro per motivi di sicurezza e deve essere realizzato fuori dall'area portuale. Lo si può fare a Catania e non è per razzismo. Il Sindaco ha parlato di risanamento ma per anni il Presidente della Port Authority è stato anche il Presidente della Confindustria. I Soldi ci sono, bisogna chiedersi perché negli anni non è stata spesa una lira.

Chiede e ottiene la parola il SINDACO: giudica inusuale la richiesta dell'On. Vinciullo in Consiglio Comunale e precisa che per il porto l'interlocutore è il Ministero delle Infrastrutture mentre per l'hot spot per i migranti l'interlocutore è il Ministero dell'Interno. Solo il Commissario dell'Autorità Portuale Avv. Cozzo si è interessato del problema migranti nel porto e nessun altro.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere PASQUA: intende fare proprio quanto richiesto dal Consigliere Vinciullo per inserirlo in un emendamento alla mozione.

Il VICE PRESIDENTE invita il Consigliere Toriello a rileggere la mozione nella parte che riguarda questo punto.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere PASQUA: chiede cinque minuti di sospensione.

Il VICE PRESIDENTE mette ai voti la proposta di sospensione avanzata dal Consigliere Pasqua che, per alzata e seduta, viene approvata all'unanimità dai Consiglieri presenti.

Preso atto del risultato della votazione il VICE PRESIDENTE dispone la sospensione della seduta per cinque minuti, essendo le ore 21.42.

Sono le ore 21.42.

Al termine della sospensione, alle ore 21.52 il VICE PRESIDENTE procede all'appello nominale.

Risultano presenti i seguenti consiglieri: Aviello, Beneventano del Bosco, Blanco, Canigiula, Caruso, Casuccio, Danieli, Di Mare, Dimauro, Errante, Fichera, Lisitano, Marturana, Mauro, Meli, Niciforo, Pasqua, Ranno, Russo, Sauro, Settapani, Toriello, Triberio, Tribulato, Tringali e Tripoli.

Risultano assenti i Consiglieri:
Casole, Esposito, Paratore e Patti.

Verificata la presenza del numero legale, il VICE PRESIDENTE dichiara nuovamente aperta la seduta.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere PASQUA il quale presenta un emendamento, precisando che il Consiglio Comunale non può dare un indirizzo ad altri organi istituzionali, non essendo, peraltro, in grado di indicare dove si deve realizzare l'hot spot per i migranti. Si può solo dire se lo si vuole o no.

Il VICE PRESIDENTE dispone che si passi alla votazione dell'emendamento presentato in sede di II Commissione Consiliare Permanente.

Si passa alla votazione per alzata e seduta:

SI APPROVA ALL'UNANIMITÀ DEI PRESENTI (26) (Aviello, Beneventano del Bosco, Blanco, Canigiula, Caruso, Casuccio, Danieli, Di Mare, Di Mauro, Errante, Fichera, Lisitano, Marturana, Mauro, Meli, Niciforo, Pasqua, Ranno, Russo, Sauro, Settipani, Toriello, Triberio, Tribulato, Tringali e Tripoli).

Chiede e ottiene la parola il Consigliere PASQUA: Chiede se prima non si doveva votare l'emendamento presentato in aula dal consigliere.

Su invito del Vice Presidente il Segretario Generale interviene chiarendo che gli emendamenti vanno votati in ordine di presentazione.

Preso atto di quanto sopra il VICE PRESIDENTE dispone che si passi alla votazione dell'emendamento proposto in aula dal Consigliere Pasqua.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere NICIFORO per dichiarazione di voto: Parla a nome del gruppo e chiarisce che l'emendamento condiviso in Commissione portava proprio lo spirito di evitare Augusta come porto hot spot migranti. Preannuncia, pertanto, voto contrario.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere CARUSO per dichiarazione di voto: Condivide quanto detto dal Consigliere Niciforo e volendo proprio rimarcare, e non per razzismo ma per rilanciare il porto, che non possono coesistere il porto core con l'hot spot. Preannuncia voto contrario.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere TRIBERIO per dichiarazione di voto, delegato dal capogruppo: si voleva rafforzare quanto avrebbe detto il Sindaco e cioè che non vogliamo l'hot spot, per dare un messaggio categorico a favore di un porto core. Preannuncia voto contrario.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere DI MARE: Chiarisce che con un emendamento ciò che viene deciso in Commissione può essere modificato in aula. Preannuncia voto favorevole.

Il VICE PRESIDENTE, precisato che la Commissione, convocata per venerdì, è stata aggiornata a lunedì proprio per dare l'opportunità ai Consiglieri di conferire con i propri capogruppo, dispone che si passi alla votazione dell'emendamento proposto in aula dal Consigliere Pasqua, lo stesso viene allegato alla presente sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale.

Alle ore 22.09 entrano in aula i Consiglieri Esposito e Casole.

Si passa alla votazione per alzata e seduta:

FAVOREVOLI QUATTRO (Tripoli, Di Mare, Pasqua e Tribulato);
CONTRARI VENTQUATTRO (Aviello, Beneventano del Bosco, Blanco, Canigiula, Caruso, Casuccio, Danieli, Di Mauro, Errante, Fichera, Lisitano, Marturana, Mauro, Meli, Niciforo, Ranno, Russo, Sauro, Settipani, Toriello, Triberio, Tringali, Esposito e Casole).

L'emendamento è respinto.

Preso atto del risultato della votazione, il VICE PRESIDENTE dispone che si passi alla votazione della mozione, come emendata.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere DI MARE: Chiede la votazione per appello nominale.

Interpellato dal VICE PRESIDENTE il Segretario Generale precisa che è facoltà assoluta del Presidente scegliere la modalità di votazione.

Il VICE PRESIDENTE mette ai voti la proposta del Consigliere Di Mare di procedere alla votazione per appello nominale.

Si passa alla votazione per alzata e seduta:

FAVOREVOLI SEDICI (Blanco, Caruso, Casuccio, Danieli, Di Mauro, Fichera, Marturana, Mauro, Meli, Ranno, Russo, Settipani, Toriello, Tringali, Esposito e Casole).

CONTRARI DODICI (Aviello, Beneventano, Canigiula, Di Mare, Errante, Lisitano, Niciforo, Pasqua, Sauro, Triberio, Tribulato e Tripoli).



La proposta del Consigliere DI Mare è respinta.

Preso atto del risultato della votazione il VICE PRESIDENTE dispone che si passi alla votazione della mozione per alzata e seduta.

SI APPROVA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI (VENTOTTO) (. Blanco, Caruso, Casuccio, Danieli, Di Mauro, Fichera, Marturana, Mauro, Meli, Ranno, Russo, Settiani, Toriello, Tringali, Esposito, Casole, Aviello, Beneventano, Canigiula, Di Mare, Errante, Lisitano, Niciforo, Pasqua, Sauro, Triberio, Tribulato e Tripoli).

Null'altro essendovi da deliberare e poiché nessuno chiede la parola, il VICE PRESIDENTE dichiara chiusa la seduta alle ore 22.18.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'S' or similar character, located on the right side of the page.

COMUNE DI AUGUSTA Piazza Libertà, 1 91013 AUGUSTA (SR)
08.07.2015
PROT. N° 58002

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. AUGUSTA
N. 39 DEL 12/10/2015

**Al Presidente del Consiglio Comunale
di Augusta**

E p.c. Al Signor Sindaco del Comune di Augusta

Oggetto: Autorità Portuale di Augusta - Futuro e prospettive

Proposta di convocazione di un Consiglio Comunale
monotematico e urgente

IL SINDACO
Avv. Maria Concetta DI PIETRO

Il nuovo piano strategico promosso dal Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, prevede che l'Autorità Portuale di Augusta sia accorpata con le Autorità portuali di Catania e Messina. E' stato precisato che in Italia il numero delle Autorità portuali passerà da 24 a 14 e queste ultime diventeranno Autorità di sistema portuale.

Vale la pena ricordare che il Regolamento UE 1315/2013 ha istituito la nuova mappa delle reti transeuropee di trasporto, le cosiddette Reti TEN-T, ed ha previsto Augusta tra i 14 porti Core.

Non si dimentichi, a tal proposito, che il Porto di Augusta è il principale porto petrolifero italiano con circa 30 milioni di tonnellate/anno di merci rinfuse liquide. Da qui passano anche 1,5 tonnellate/anno di prodotti chimici, cemento, ferro, zolfo ed altro ancora.

La sede della nuova Autorità di sistema portuale per il territorio della Sicilia orientale non è ancora stata definita ma da notizie apparse sulla stampa e da rumours provenienti dagli ambienti politici, pare che la scelta non dovrebbe ricadere su Augusta.

Preoccupa non poco il grido d'allarme proveniente dagli ambienti portuali che cercano di conoscere dalle istituzioni quale futuro e quali prospettive vi sono per il nostro porto.

La sensazione diffusa è che è in atto il tentativo di derubare il nostro paese di un ruolo che gli spetta di diritto, quello di sede dell' Autorità di sistema portuale. La conseguenza di ciò sarebbe quella di privare Augusta della responsabilità della programmazione di strategie di sviluppo, controllo e gestione dei territori portuali accorpati.

Tutto ciò premesso,

i sottoscritti consiglieri comunali, ai sensi e per gli effetti del Regolamento del Consiglio del Comune di Augusta, con la presente

CHIEDONO

la convocazione di un Consiglio Comunale monotematico e urgente con seguente argomento: **"Autorità Portuale di Augusta - Futuro e prospettive"**.

Auspicando, che la nostra proposta possa essere accolta, rimaniamo in attesa di un Suo cortese riscontro e porgiamo distinti saluti.

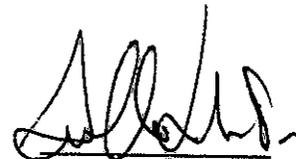
Si chiede altresì di invitare:

- Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
- Deputati nazionali della provincia di Siracusa
- Sindaci dei comuni di Siracusa, Priolo, Melilli
- Consiglieri Comunali dei comuni di Siracusa, Priolo, Melilli
- Commissario dell'Autorità Portuale di Augusta
- Operatori portuali
- Associazioni di categoria delle attività portuali
- Organizzazioni sindacali e di categoria

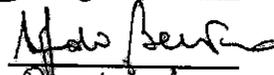
Augusta (SR), lì 08 ottobre 2015

I Consiglieri Comunali

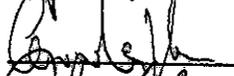
Aviello Salvatore



Beneventano Del Bosco Alfredo



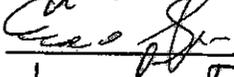
Canigiula Vincenzo



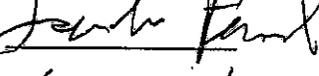
Di Mare Giuseppe



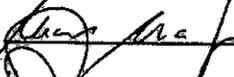
Errante Salvatore



Lisitano Francesco



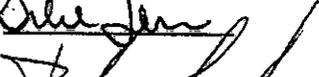
Niciforo Marco



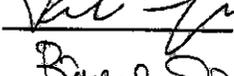
Pasqua Angelo



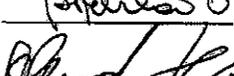
Sauro Irene



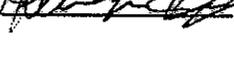
Triberio Giancarlo



Tribulato Biagio



Tripoli Alessandro





COMUNE DI AUGUSTA
UFFICIO 2^a COMMISSIONE CONSILIARE
"SERVIZI DEMOGRAFICI E SVILUPPO ECONOMICO"

Protocollo n° _58753_

li, _12/10/2015_

OGGETTO: Trasmissione emendamenti

AL SIG. PRESIDENTE DEL C.C.

SEDE

In relazione della Commissione Sviluppo Economico che si è tenuta in data odierna la Mozione presentata dal Movimento 5Stelle è stata emendata nel seguente modo:

Modifica della parte iniziale dell'oggetto della mozione che risulta essere il seguente:

"Mozione di indirizzo sulla designazione del Porto di Augusta come sede dell'Autorità di Sistema Portuale....."

Al punto a) dopo la parola "quale" aggiungere la frase "sede di";

il punto b) viene cambiato in:

"Nomina del Presidente con necessaria compartecipazione degli enti locali interessati"

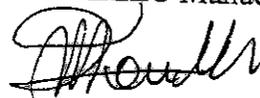
Al secondo comma si scrive " Nomina di un membro del comitato di gestione da parte del Sindaco della città in cui insiste il porto CORE, quanto sopra quale imprescindibile riconoscimento del diritto dei cittadini, per il tramite del Sindaco, di partecipare alle scelte che insistono sul territorio"

Il punto d) viene approvato fino alla parola "CORE", il resto viene cancellato.

Si aggiunge il punto e) :

“Previsione di precise norme di garanzia per il personale dipendente delle Autorità accorpate.”

Il Presidente
TORIELLO Manuela

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Manuela Toriello', written in a cursive style.

Il patto di Auguste non deve essere rete di
HotSpot.

Roberto Ayala

B
ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CL
N 29 DEL 12/10/2015

PRESENTATO IN AULA NELLA SEDUTA DEL 12/10/2015

d) Dislocazione dell'Hot Spot per l'immigrazione presso altri porti non CORE o, in alternativa, realizzazione a carico del Ministero competente senza ulteriori aggravii per il comune di Augusta (già in dichiarato stato di dissesto finanziario), di una banchina di sbarco in zona idonea e di idonee strutture per la prima accoglienza, nel rispetto della pianificazione commerciale del porto.

Il Consiglio da mandato al Sindaco di intervenire presso il Governo ^{DELEGA} a città portuali per realizzare quanto sopra espresso.

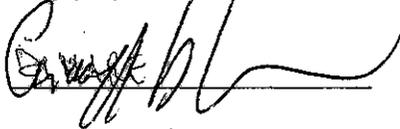
I CONSIGLIERI COMUNALI



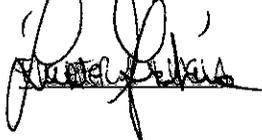
AGUSTA

36 Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Alberto D'Arrigo)



Il Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i., sul sito informatico del Comune www.comunediaugusta.it, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal a norma dell'art. 11 dell L.R. 03/10/1991 n. 44.

17 NOV. 2015

Augusta, li

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

.....

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:

essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Augusta, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

.....

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore
in data

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

.....

COMUNE DI AUGUSTA

Il sottoscritto Dr. Alberto D'Arrigo Segretario Generale del Comune di Augusta, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. pagine.

Si rilascia

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)